



Immaginare la decrescita significa uscire dalla trappola del consumo e dello sfruttamento di se stessi e costruire un'altra economia e un'altra società. Tutto questo non è facile, eppure, paradossalmente, non basta. Per rendere il progetto di una società di decrescita davvero attraente occorre andare oltre, iniziare nientemeno che a "reincantare il mondo." Queste due giornate intendono offrire, attraverso incontri, letture, esperienze pratiche e meditative, l'ascolto degli altri e della natura, uno spazio in cui ricercare insieme il senso della bellezza e dell'armonia, tentare una riscoperta del sacro e riflettere su come tali pratiche possano aiutarci a costruire insieme un nuovo immaginario e nuove pratiche educative e di cura.



PRINCIPI DEL PELLEGRINO E DELL'OSPITE:

Semplicità, autogestione, collaborazione, accoglienza gli uni degli altri e dei possibili visitatori dell'eremo sono gli elementi essenziali da rispettare, in sintonia con la natura del luogo in cui soggiureremo.

COME RAGGIUNGERE L'EREMO: in 10 minuti di automobile dal paese di Galliciano. Per chi arriva in treno possiamo organizzare un passaggio in auto dalla stazione di Barga-Galliciano (sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla): chi ne avesse bisogno è pregato di farlo presente al momento dell'iscrizione.



ASSOCIAZIONE PER LA
dec  **escita**



Incontro residenziale
Reincantare il mondo
Per una pedagogia della
decrescita

Eremo di Calomini 5, 55020 Fabbriche di Vergemoli (LU)

Ven. 9 - Dom. 11 Giugno 2023

PROGRAMMA

Venerdì 9 Giugno

Fino alle 20 Arrivi e sistemazione dei partecipanti

20:00 Cena

21:00 Benvenuto e presentazioni. Breve introduzione al programma delle giornate

Sabato 10 Giugno

8:00-8:45 Per chi vuole: proposta di meditazione in stile Zen
(guidata da Mario Sassi)

8:45-9:30 Colazione

9:30-11:00 Presentazione: Reincantare il mondo.
Spunti nella prospettiva della decrescita
(a cura di Mauro Bonaiuti)
Discussione

11:00-11:30 Pausa

11:30-13:00 Silvio De Magistris guida un'esperienza di
immersione nella natura

13:00 Pranzo conviviale

15:30- 17:00 Marco Deriu - Cosmopoliteia. Riapprendere il
senso della convivenza in un'epoca di estinzioni di massa
(Riflessioni e Letture condivise)

17:00-17:30 Pausa

18:00-19:30 Lavoro di gruppo

19:30-20 Ascolto del crepuscolo. Con la musica di
Walter Branchi

20:00 Cena

Domenica 11 Giugno

8,15-8,45 Per chi vuole: proposta di meditazione nello stile
degli Amici (guidata da Mauro Bonaiuti)

8:45-9,30 Colazione

9:30-11:00 Spunti per una pedagogia della decrescita
(Simone Lanza e Patrizia Scanu)

11:00-11:30 Pausa

11:30-13:00 Lettura sapienziale (guidata da Elena Bertoli)

13:00-13:30 Come è andata? Valutazione finale

13:30 Pranzo conviviale e saluti

INFORMAZIONI LOGISTICHE E ISCRIZIONE

ALLOGGIO: Si può pernottare nell'Eremo (foresteria o convento) in camere e celle singole o a più posti. Da provvedere in autonomia alla biancheria (sacco a pelo e lenzuola, asciugamano). Cercheremo di organizzarci secondo i vari bisogni. Si chiede collaborazione per lasciare i locali puliti e in ordine.

PASTI: Consumeremo i quattro pasti (cena di venerdì 9, pranzo e cena di sabato 10 e pranzo di domenica 11) all'Antica Trattoria dell'Eremo che si trova a tre minuti di cammino dall'Eremo. Le colazioni invece saranno preparate all'Eremo dagli organizzatori.

ISCRIZIONE: Per partecipare all'incontro, occorre pre-iscriversi entro il 30 Maggio inviando una mail a Elena (bertoli.elena65@gmail.com) o Lucia (luciagiovannetti@libero.it).

L'incontro si svolgerà al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Si prega di lasciare il recapito telefonico nella mail di iscrizione.

PER INFORMAZIONI Lucia Giovannetti: 3393738895 (ore pomeridiane) - Elena Bertoli 3386504192

COSTI: 120 euro a persona. Il costo include: una offerta minima all'Eremo per i pernottamenti, il costo dei pasti, le spese vive per le colazioni e altre spese per l'organizzazione delle attività con i relatori. Chi volesse poi aggiungere un'offerta per l'Eremo può farlo liberamente.

PORTARE il proprio cuscino per la meditazione e/o un tappetino yoga; chi non ha un cuscino potrà usare le sedie del luogo.

